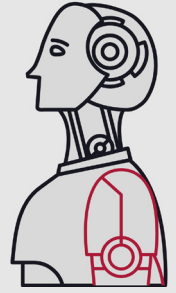


AI ACT



L'**intelligenza artificiale** è una tecnologia che rende una macchina in grado di simulare funzioni cognitive umane come la percezione, il pensiero, il ragionamento e l'apprendimento. I sistemi ai quali questa tecnologia è applicata sono noti come sistemi di intelligenza artificiale o sistemi di AI e si distinguono da altri sistemi per la loro capacità di inferenza e cioè di ottenere output e ricavare modelli e/o algoritmi dai dati/input ricevuti. L'impiego dei sistemi di AI è regolato, nell'Unione Europea, dal Regolamento (UE) 2024/1689, più noto come **AI Act**. L'AI Act è applicabile, in parte, dal **2 febbraio 2025**.



Cosa riguarda?

- > **Sistemi di AI**
- > **Modelli di AI per finalità generali** (ad esempio, quelli su cui si basa Chat GPT).



A chi si applica?

- > **Fornitori e altri soggetti che fanno parte della catena di fornitura** (rappresentanti autorizzati, importatori, distributori, fabbricanti di prodotti).
- > **Deployer e cioè persone, imprese o altri enti che utilizzano i sistemi di AI sotto la loro autorità.**



Cosa prevede?

L'AI Act prescrive obblighi diversi a seconda de:

- > **il ruolo dell'operatore economico** (ad esempio se agisce come fornitore o come deployer);
- > **il livello di rischio del sistema di AI** (inaccettabile, alto, limitato, minimo).



I sistemi di AI a **rischio inaccettabile** sono quelli individuati dall'AI Act e sono di regola vietati. Il divieto riguarda tanto l'immissione sul mercato e la messa in servizio quanto il loro utilizzo.



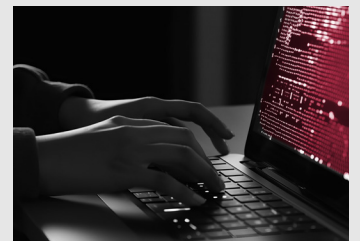
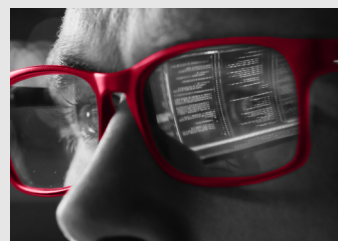
I sistemi di AI **ad alto rischio** sono quelli che presentano un rischio elevato per i diritti fondamentali. L'AI Act impone agli operatori economici una serie di obblighi particolarmente gravosi.



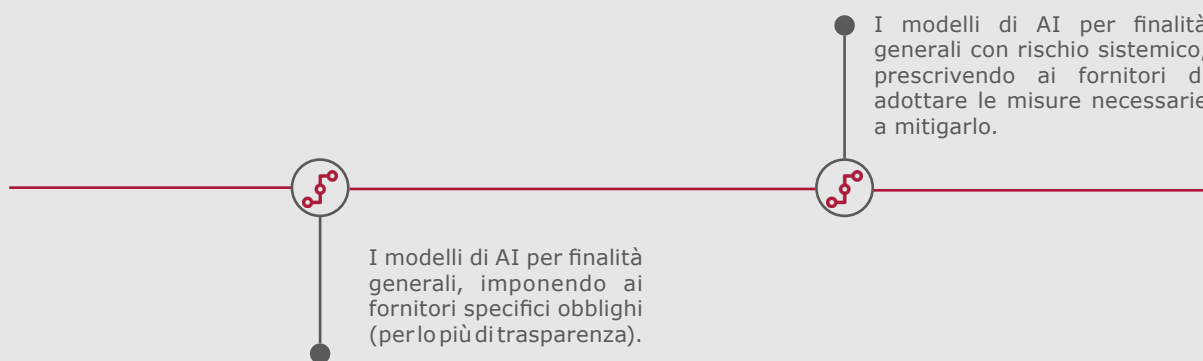
I sistemi di AI a **rischio limitato** sono i sistemi di AI a cui l'AI Act ricollega specifici obblighi di trasparenza (da parte del fornitore e/o del deployer) nei confronti delle persone fisiche che ne fanno uso.



I sistemi di AI a **rischio minimo** sono tutti gli altri sistemi di AI. Per questi, esiste solo l'obbligo di **alfabetizzare** il personale all'intelligenza artificiale.



L'AI Act dedica, poi, una disciplina specifica a:



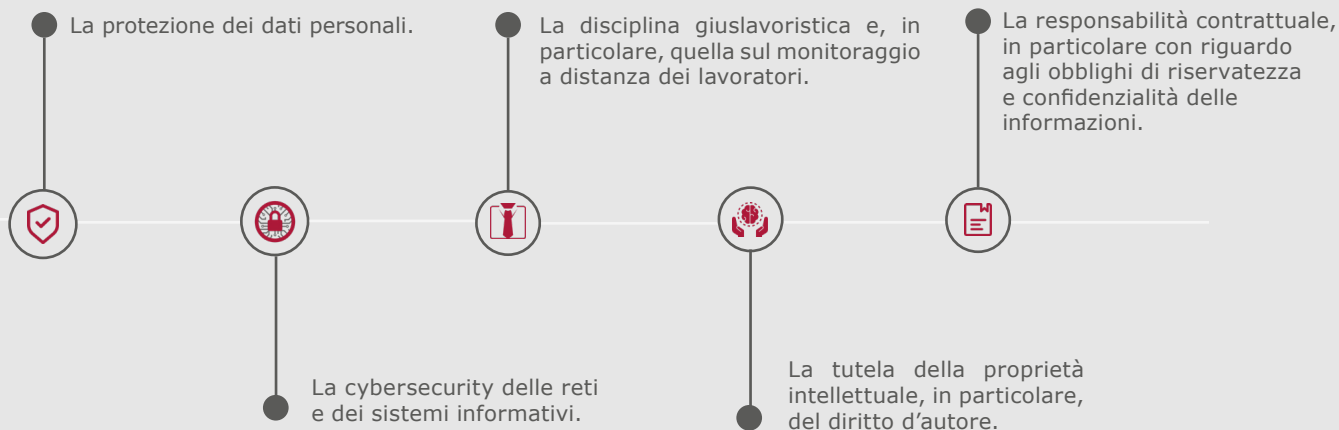
E in Italia?

Non esiste, ad oggi, a livello nazionale una normativa dedicata all'intelligenza artificiale né l'Italia ha ancora designato le autorità nazionali di notifica e di vigilanza previste dall'AI Act. È in discussione alla Camera dei Deputati un **disegno di legge di iniziativa governativa**, già approvato dal Senato, che **integra la disciplina dettata dall'AI Act** prevedendo ulteriori **obblighi di trasparenza** in settori specifici (ad esempio, sanità, mondo del lavoro, professioni intellettuali, pubblica amministrazione, etc.) e disposizioni in materia di **tutela del diritto d'autore**. Il disegno di legge individua l'AgID quale autorità di notifica e l'ACN quale autorità di vigilanza. Se il disegno di legge sarà approvato, occorrerà attendere l'adozione di successivi decreti legislativi per l'attuazione delle norme dallo stesso previste.



Watch out!

L'uso di sistemi di AI ha **implicazioni legali** rilevanti anche sotto il profilo de:



Take advantage

ADVANT Nctm è in grado di assisterti in tutte le attività di conformità alla normativa in materia di intelligenza artificiale, fornendoti la consulenza legale di cui hai bisogno per comprendere il contesto in cui operi e gli obblighi applicabili e definire così la tua strategia di compliance. La prima cosa che devi fare è mappare i sistemi di AI che utilizzi classificandoli sulla base del loro livello di rischio e regolarne già da ora l'uso all'interno della tua organizzazione.



Per restare aggiornato sulle ultime novità sull'intelligenza artificiale o contattare i nostri professionisti per richiedere assistenza inquadra il QR Code.